

dell'« *Itinerarium* ». Forse lo si potrà quando più fortunate ricerche permetteranno di conoscere chi fu in quell'anno il prefetto e capitano delle saline di Cipro, poichè l'autore si dichiara investito di tal carica.

Il viaggio compiuto dal Gradenigo in compagnia di Giovanni Pieris, canonico della prov. di Chiopa (India Occid.), si inizia da Cipro il 3 aprile 1553, lungo le coste dell'isola, per volgersi poi verso Tripoli di Siria e prolungarsi per Aleppo, Damasco, il monte Sion, Betsaida, Gerusalemme, Betlemme, Samaria, Tiro e Sidone. Di qui, ripresa la via del mare, ha termine ancora a Cipro, dopo tre mesi di assenza. Il contesto dell'« *Itinerarium* » non lascia dubbio che autore ne sia stato lo stesso viaggiatore, ma il titolo farebbe credere invece diversamente, od è necessario ammettere che il codice, che ce lo conservò, non sia stato materialmente scritto dal Gradenigo, ma solo da un suo servitore, che ne lo trascrisse.

Nel mentre infatti nel contesto si legge « Ego Marinus Gradonico cum saepius desiderassem visitare Sanctum Sepulcrum, ecc., nel titolo invece si dice « *Itinerarium D.ni. Marini Gradonici... Domini mei colendissimi* ».

È scritto in nitidissima calligrafia e mostra nell'autore cultura ed una certa inclinazione a saper cogliere le cose veramente notevoli. Ritene il Cicogna che la copia, un tempo esistente presso la Sammicheliana, sia quella da lui acquistata e che ora trovasi presso il Museo Correr di Venezia.

Fonti. — BARBARO e CAPPELLARI, op. cit. — AMAT di S. FIL., I, 296.

BIBLIOGRAFIA

(Mss.)

— *Itinerarium clarissimi D. Marini Gradonici praefecti et cap. Salinarum in insula Cipri, ex praedicta insula in Soriam et Terram Sanctam Domini mei colendissimi. Anno Domini MDLIII* (Cod. Cicogna 407 in Civ. Mus. Correr di Venezia).

— *Id.* Incompleto con un riassunto autografo del Cicogna (Cod. Cicogna 2738 nello stesso Museo).

— *Id.* (Cod. 265. fondo Vitt. Emanuele, Vol. 1º, in Bibliot. Vitt. Eman. — Roma).